

Incurabile

-T.A.- T.: A. Alimonti

M.: A. Mistichelli

Moderato ♩ = 108

Mi La Mi La Mi  Mi La Mi La

Chitarra

Mi  1.2./3.4. La Mi

1.Voi co-man-da—te al-l'ac-qua, se vo - le — te, — che

Simile

La Mi L Do#m

si de-ci — da a cor - re-re in — sa - li - ta, tor - nan - do dal - la fo-ce al-la sor -

La Do#m La

gen-te; o che di - ven - ti ghiac-cio den-tro il ma-re, lad-do-ve il

Si  Mi 1v.  Mi 2v.

so - le scot - ta coi suoi rag - gi. zur - ro.

Rit. Fa Sol Do 7

Co - sì di me ca-pi — te quel che di - co. — Ho

Fa Sol Do 7 Fa Sol

den-tro que sto cuo — re u-na for - na - ce. — Gra - di - te que-sto fuo — co che m'in -

Mi Fa Sol Mi

cen - dia — o com - pa - ti - te il mi - se - ro in - fuo - ca - to. — Co -

Fa L Sol L  Do 7 Fa Sol Do

sì mi fe-ce Dio per sua bon - tà.

Coda

Do Fa L Sol L Mi

tà. Co - sì mi fe - ce Dio per sua bon - tà.

Dal  al  ult. V. fino al  poi Coda

Incurabile

Voi comandate all'acqua, se volete,
che si decida a correre in salita,
tornando dalla foce alla sorgente;
o che diventi ghiaccio dentro il mare,
laddove il sole scotta coi suoi raggi.
O perentorio l'ordine impartite
ai mille fiocchi bianchi della neve
che direzione cambino di volo,
andando dalla terra verso il cielo
ad innevar gli strati dell'azzurro.

R. : *Così di me capite quel che dico.
Ho dentro questo cuore una fornace.
Gradite questo fuoco che m'incendia
o compatite il misero infuocato.
Così mi fece Dio per sua bontà.*

Gridate a quel macigno che si fermi!
S'è lentamente prima distaccato
per gravità dall'alto della vetta;
or con potenti salti rimbalzando
velocemente a valle se ne va.
È nulla contro queste leggi l'uomo;
e quando spinge troppo la natura,
ignar la propria fine si prepara.
Accetti quanto ha fatto Dio di buono
e se lo goda in pace ringraziando. **R**

Coda: Così mi fece Dio per sua bontà.